

La scomparsa di un esponente della III Internazionale

HUMBERT-DROZ E IL KOMINTERN

Da pastore protestante a rivoluzionario di professione - Il contributo alla nascita del Partito comunista d'Italia - Il mancato incontro con Gramsci in una capanna sopra Genova nel 1926 - L'espulsione dall'Internazionale - La parabola politica in Svizzera

GINPVRA 18
E' morto oggi a La Chaux de Fonds Jules Humbert Droz che negli anni Venti, come dirigente della Terza Internazionale, svolse un ruolo di rilievo nel movimento comunista.

Successivamente fu un esponente del partito comunista svizzero e infine la sua lunga e complessa vicenda politica passò dal partito socialista svizzero nel 1946. Dal 1955 aveva abbandonato l'attività politica diretta. Aveva ottant'anni.

Conobbi Jules Humbert Droz anni fa a Milano. Aveva una faccia tosta e arguta di pastore protestante, e non sapevo ancora che in effetti da giovane questo svizzero nato nel 1891 da una famiglia di orologiai proprio nel cuore del distretto che ancora si conserva gli stabili stabili a Chaux de Fonds lungo la valle omonima si fosse iscritto alla facoltà di teologia protestante di Neuchâtel.

Ora il nome di Humbert Droz è diventato nuovamente noto a un vasto pubblico. La sua vicenda appariva nella storia e le memorie e i documenti che in questo ultimo decennio aveva intrapreso a pubblicare in parte dal 1970 nel "Journal de Genève" e in parte dal 1971 nel "Journal de Lausanne".

La personalità e la carriera rivoluzionaria di Humbert Droz sono state indubbiamente singolarissime. Per certi aspetti egli è un esempio della potenza di influenza sulle coscienze che ebbe la rivoluzione d'Ottobre. Al suo ritorno in Svizzera nel 1926, dopo un anno di lavoro in Russia, si era già affermato come un rivoluzionario di professione.

Paolo Spriano

Per la cooperazione e contro il razzismo

APERTO A MOGADISCIO un « vertice » africano

I partecipanti rappresentano i paesi del centro e dell'est del continente. Elaborata una risoluzione di condanna delle aggressioni sudafricane

MOGADISCIO 18. Nella capitale della Repubblica democratica somala si è aperto questo pomeriggio il primo « vertice » dell'Africa orientale e centrale. Sono discusse una serie di questioni di attualità che i paesi dell'Africa indipendente devono affrontare. Fra cui i problemi della cooperazione economica e commerciale e della lotta per la completa liberazione del continente dal dominio colonialista e razzista.

Legenda del « vertice » è stata preparata dai ministri degli Esteri dei paesi partecipanti nel corso di una sessione che si è conclusa ieri. I ministri hanno condannato il razzismo sudafricano per gli atti di aggressione che esso compie contro gli Stati africani indipendenti (ultimo l'attacco sferrato contro il territorio dello Zambia a partire dai territori dell'Africa sud occidentale sui quali il Sudafrica mantiene il suo controllo).

Il capo dell'ufficio informazioni del governo indiano ha dichiarato che il suo mandato è stato formato una commissione per elaborare una risoluzione su questo argomento.

La delegazione è guidata dal compagno Pietro Secchia, membro del Comitato centrale e vice presidente del Senato e composta dai compagni Gianni Giacchino, membro del C.C. e segretario della Federazione di Ravenna e Sioni Pietro, segretario del Comitato direttivo della Federazione di Pistoia.

A novembre grande offensiva pakistana contro il « Bangla Desh » ?

RAWALPINDI 18. Fonti militari pakistane hanno affermato che l'esercito indiano sta preparando per novembre una « grande offensiva » nel Pakistan orientale contro il Bangla Desh. Secondo le notizie pakistane il numero dei guerrieri secessionisti ammonta a 50.000.



BELFAST - Un autobus distrutto durante gli scontri di sabato scorso

Dichiarazione del premier indiano a Tito

INDIRA: L'India non vuole la guerra col Pakistan

I movimenti delle truppe indiane sono a carattere difensivo - Nel Bangla Desh operano 150.000 guerriglieri - Il presidente jugoslavo concorda per una « genuina soluzione politica » - Notizie di altri scontri alle frontiere

NUOVA DELHI 18. La grave tensione fra India e Pakistan è stata oggetto oggi di un colloquio di due ore fra il presidente Tito in visita ufficiale a Nuova Delhi e il premier indiano Indira Gandhi.

La conferenza dei ministri ha infine approvato i rapporti presentati dal comitato per l'industria e l'energia e per l'agricoltura. La conferenza ha anche discusso le proposte di cooperazione in vari altri campi tra i paesi partecipanti.

Il presidente Tito ha dichiarato che il suo mandato è stato formato una commissione per elaborare una risoluzione su questo argomento.

La delegazione è guidata dal compagno Pietro Secchia, membro del Comitato centrale e vice presidente del Senato e composta dai compagni Gianni Giacchino, membro del C.C. e segretario della Federazione di Ravenna e Sioni Pietro, segretario del Comitato direttivo della Federazione di Pistoia.

Hanno portato a Londra documenti e testimonianze giurate

Due deputati irlandesi provano le accuse di torture nell'Ulster

Impressionanti particolari sulle brutalità commesse ai danni dei detenuti politici - Wilson da Heath per chiedere un'inchiesta sulla vicenda - Appello del P.C. irlandese per l'unità contro la coercizione e lo sfruttamento di cui sono vittime i lavoratori cattolici e protestanti

LONDRA 18. Il mondo civile ha diritto di conoscere la verità circa i metodi polizieschi impiegati nell'Ulster per estorcere informazioni da detenuti politici. Lo scandalo è già ripetutamente denunciato nei mesi scorsi dalla stampa democratica.

Il mondo civile ha diritto di conoscere la verità circa i metodi polizieschi impiegati nell'Ulster per estorcere informazioni da detenuti politici. Lo scandalo è già ripetutamente denunciato nei mesi scorsi dalla stampa democratica.

Del nostro corrispondente

LONDRA 18. Il mondo civile ha diritto di conoscere la verità circa i metodi polizieschi impiegati nell'Ulster per estorcere informazioni da detenuti politici. Lo scandalo è già ripetutamente denunciato nei mesi scorsi dalla stampa democratica.

Kissinger atteso domani a Pechino

Indiscrezioni su una modifica degli statuti del PCC

HONG KONG 18. L'arrivo di Nixon Kissinger e la folta delegazione che lo accompagna nel suo secondo viaggio in Cina sono attesi a Pechino per mercoledì pomeriggio.

Nell'articolo si sottolinea la premessa della « direzione unificata del partito » e si afferma che « il principio più elevato nella direzione del partito è la direzione collettiva ».

Seul: repressione nelle università

Il governo della Corea del Sud ha annunciato che 125 studenti sono stati espulsi da 23 università per aver organizzato manifestazioni anti governative.

La repressione è stata annunciata dal presidente Park Chung Hee. Le agenzie di stampa sudcoreane hanno riferito che il servizio militare è stato mobilitato contro gli studenti.

Drammatica testimonianza pubblicata dall'Humanité

Vicino a Persepoli si muore di fame e sete

Il governo dello scia non ha mosso un dito per aiutare le popolazioni colpite dalla siccità - Somme enormi dissipate in opere di prestigio mentre il popolo vive in miseria

Sotto il titolo « Una testimonianza sulla siccità in Iran vicino a Persepoli si muore di fame e di sete » l'Humanité organo del P.C.F. pubblica una lunga lettera di un francese che ha trascorso tre mesi nel sud est persiano ed in altre regioni del paese il quadro che ne risulta è apocalittico.

Il governo dello scia non ha mosso un dito per aiutare le popolazioni colpite dalla siccità. Somme enormi dissipate in opere di prestigio mentre il popolo vive in miseria.

La siccità era prevista - dice la lettera - Il governo non sapeva. Ma nulla è stato fatto per soccorrere le sventurate popolazioni condannate all'esodo a piedi senza aiuti.

Il governo dello scia non ha mosso un dito per aiutare le popolazioni colpite dalla siccità. Somme enormi dissipate in opere di prestigio mentre il popolo vive in miseria.

Yahya Khan afferma di non volere la guerra con l'India

In un'intervista pubblicata oggi dal giornale « Le Monde » il presidente pakistano Yahya Khan ha dichiarato che il suo paese non vuole la guerra con l'India.

Il presidente pakistano Yahya Khan ha dichiarato che il suo paese non vuole la guerra con l'India. Ha affermato che il Pakistan è pronto a negoziare una soluzione pacifica.

Nelle sue memorie, pubblicate dal « N.Y. Times »

Johnson rinfaccia a Kennedy « gravi errori » nel Vietnam

Criticando il dittatore Ngo Din Diem, ne provocò la caduta e aprì la via a una « confusione » cronica a Saigon

NEW YORK 18. Nella prima puntata delle sue memorie « The unrequited quest for peace in Vietnam » il presidente Lyndon Johnson accusa il suo predecessore John Kennedy di aver commesso « gravi errori » nel Vietnam.

Johnson dice che si liberò di Diem, ma che poi si ritrovò a dover gestire una situazione di confusione cronica a Saigon.

Johnson dice che si liberò di Diem, ma che poi si ritrovò a dover gestire una situazione di confusione cronica a Saigon.

La vendita nelle librerie il n. 9/9 Agosto-Ett. 1971

Riforma della Scuola

la rivista completa sui problemi dell'istruzione

RIFORMA DELLA SCUOLA

8/9

IN UNA NUOVA E MODERNA VESTE GRAFICA CON SUPPLEMENTO DIDATTICO DI RIFORMA. UNO STRUMENTO D'INFORMAZIONE DI STUDIO E DI LOTTA PER QUANTI SONO IMPEGNATI SUL FRONTE DEL RINNOVAMENTO DELLA SCUOLA.

Abbonamento annuo L. 4.000
Un fascicolo L. 500

Destinate all'Africa le armi bloccate ad Amsterdam

Sommario
Alessandro Natta
L'INTERESSE DELLE CLASSI LAVORATRICI
Francesco Zappa
DALLA MINIRIFORMA ALLA MIDICIRCOLARE
Giuseppe Chiarante
LA RIFORMA DELLA SECONDARIA
Odo Biasini
LA LETTERA AL MINISTRO
Silvana Bergmann
SPERIMENTAZIONE NELLA SECONDARIA
Bruno Ciari
BILANCIO DI UN'ANNATA
Fernando Rotondo
CON IL LIBRO DI TESTO
NON SI PUO' CONTINUARE
Wanda D'Addio
UN DIBATTITO SULLA LINGUA
Tina Pannacci
IL SESSO DEL PRESIDE